

Codice scheda: ASC A4500396 (Microscheda: 3890C7/9)
Luogo e data: TORINO - 11/02/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CONELLI ARTURO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Raccomanda il Sig. Tallandini Giuseppe, fratello d'un salesiano, sospeso dal lavoro in seguito ad un errore commesso da un subordinato.

Torino, 11 febbraio 1907

Carissimo Don Arturo

Vengo a disturbarti per un affare che mi preme assai. Si tratta di un Signore, certo Giuseppe Tallandini ammogliato con numerosa famiglia e che ha un fratello salesiano. Egli era ricevitore dell'ufficio postale-telegrafico di Portomaggiore (Ferrara), dal quale fu sospeso 4 mesi or sono in seguito ad una disgrazia successagli, avendo un suo subalterno manomesso una lettera assicurata, per cui fu coinvolto nel fatto come responsabile amministrativo.

Io scrissi già fin dal novembre passato al sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi, Onorevole Bertetti, raccomandandoglielo, ed egli mi rispose in data 8 dicembre che l'esame dei fatti addebitati al Tallandini sono riservati ad una apposita commissione disciplinare, istituita col regolamento organico entrato in vigore col 1° novembre ultimo scorso. Ora questo processo è nel periodo istruttorio, e se tu avessi modo di avvicinare qualche commendatore, quali per esempio Greborio, Solaro, Baccalario, Civallero, i quali credo fanno parte della commissione suddetta, o qualunque altro personaggio che possa influire sul buon esito di questo affare, ci sarebbe da sperare di risolvere più presto e favorevolmente la questione.

Tuttavia lascio alla tua discrezione di effettuare o no questo mio suggerimento, poiché alle volte può succedere che col disturbare quei personaggi si corra pericolo di ottenere un risultato opposto a quello che si desidera. Fa quindi ciò che più ti sembra conveniente, secondo la conoscenza o intimità che tu possa avere con essi.

Ringraziandoti anticipatamente, ti benedico.

Tuo aff.mo

Sac. Michele Rua

11 Febbraio 1907



Carissimo D. Arturo

Vengo a disturbarti per un affare che mi preme assai. Si tratta di un signore, certo Giuseppe Callandini ammogliato con numerosa famiglia e che ha un fratello salesiano. Egli era ricevitore dell'ufficio postale-telegrafico di Borgomaggiore (Ferrara), dal quale fu sospeso 4 mesi or sono in seguito ad una disgrazia successagli, avendo un suo subalterno manomesso una lettera assicurata, per cui fu coinvolto nel fatto come responsabile amministrativo.

Io scrissi già fin dal 10. sembra passato al sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi, On. Berletti, raccomandandoglielo, ed ei mi rispose in data 8. Vole. che l'esame dei fatti addebitati al

3890 c7

Callandini sono riservati ad una apposita commissione disciplinare, istituita col regolamento organico entrato in vigore col 1.° Nbre. u. s. Ora questo processo è nel periodo istruttorio, e se tu avessi modo di avvicinare qualche commendatore, quali per es. Gregorio, Solaro, Baccalaro, Civallo, i quali credo fanno parte della commissione suddetta, o qualunque altro personaggio che possa influire sul buon esito di questo affare, si sarebbe da sperare di risolvere più presto e favorevolmente la questione.

Ma tuttavia lascio alla tua discrezione l'effettuare o no questo mio suggerimento, poiché alle volte può succedere che col disturbare quei personaggi si corra pericolo di ottenere un risultato opposto a quello che si desidera. Fa quindi di ciò che più ti sembra conveniente, secondo la conoscenza o intimità che tu possa avere con essi.

3890 c8

*Ringraziano anticipatamente,
si benedico.*

Vos affmo.

Sac. Michele Rua

3890C9